

Appartamenti in via Oberdan in "cambio" di una scuola

Al Comune avanzata da privati l'ipotesi di fare una permuta

PERUGIA - Uno scambio giudicato alla pari che se effettuato potrebbe portare a nuovi plessi scolastici in alcune frazioni. La vicenda parte da lontano e non tutti, forse, la ricordano e allora è bene fare un passo indietro: da diversi anni si discute della possibilità di creare a Villa Pitignano un nuovo polo scolastico dove ricollocare le quattro sezioni della scuola d'infanzia che oggi invece sono situate tra Villa Pitignano e Bosco. Il motivo? La sede centrale di Villa Pitignano è in condizioni precarie e negli ultimi anni il Comune è dovuto intervenire più volte con degli interventi migliorativi che però di fatto non hanno risolto il problema.

Ora, però, all'orizzonte sembra esserci una soluzione: una società privata che possiede un edificio a Villa Pitignano ha avanzato all'amministrazione comunale la proposta di andare a una permuta tra questo edificio e alcuni degli appartamenti che il Comune ha in via Oberdan. Al momento il Comune ha preso atto della proposta e chiesto tempo prima di prendere una decisione.

Se il "patto" andasse in porto verrebbero unificate nella sede di proprietà del Comune tutte e quattro le sezioni dell'infanzia e questo comporterebbe che le due classi delle elementari tornerebbero nella loro sede originaria e tutti gli



Via Oberdan Lo stabile al cui interno ci sono appartamenti del Comune

spazi verrebbero ridati alla scuola media. Nella partita rientrerebbe anche l'asilo nido che attualmente è ubicato a Ponte Felcino. Il Comune avrebbe dei guadagni? I tecnici di Palazzo dei Priori stanno cercando di valutare proprio questo aspetto prima di dare il via libera all'operazione. Una cosa è certa: per gli appartamenti di via Oberdan sono andate deserte ben cinque aste dal 2012 al 2015, segno che gli immobili non riescono ad andare incontro alle esigenze del mercato immobiliare cittadino. Per quanto riguarda, invece, i plessi scolastici delle frazioni perugine, va ricordato che già nel 2013 la vecchia amministrazione cercò un

immobile tra Ponte Felcino e Villa Pitignano e una sede per la scuola d'infanzia. Alla fine non se ne fece nulla e tutto restò all'interno del cassetto dei buoni propositi. Oggi la situazione si ripropone per l'offerta della permuta avanzata dalla società privata. Questo il quadro della situazione, ora la palla passa ai tecnici del Comune che dovranno valutare la bontà o meno dello "scambio" proposto all'Amministrazione. In tempi di ristrettezze di bilancio, qualsiasi investimento va valutato con estrema cura e conti alla mano: lo sanno bene gli assessori Prisco (Urbanistica) e Bertinelli (Bilancio) e soprattutto il sindaco Romizi.

L'EVENTO

"Perugia 1416", la presentazione oggi pomeriggio alla Sala dei Notari

PERUGIA - L'assessorato alla Cultura, nella formulazione di iniziative ed eventi in grado di restituire valore e rappresentatività alla città di Perugia e al territorio, non disgiunta da recupero e valorizzazione di tradizionali attività artistiche e artigianali in grave crisi, nonché offrendo ascolto a un gran numero di sollecitazioni provenienti da larghi strati della società civile e da autorevoli voci del mondo della cultura, ha progettato un evento intitolato "Perugia 1416".

L'evento sarà ambientato nel periodo di passaggio tra Medioevo e Rinascimento, le cui testimonianze costituiscono uno dei maggiori aspetti identitari della città e del territorio ed esordirà il prossimo anno, focalizzandosi sull'epoca di Andrea Braccio Fortebracci - nel 2016 ricorrono 600 anni dall'inizio dell'egemonia braccasca in Perugia - in seguito alla quale prese le mosse il governo capace di portare ordine in una città disorientata, oppressa dai debiti e in preda al malgoverno, attraverso una serie di riforme moderate e rispettose degli statuti comunali. L'idea, come detto all'inizio, è quella di recuperare un pezzo importante della storia della città e di farla conoscere a un largo pubblico.

Oggi pomeriggio il progetto sarà presentato alla cittadinanza dall'assessore stesso, Maria Teresa Severini, e dal sindaco Andrea Romizi a partire dalle 17,30 alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori.

La Lectio magistralis dell'archeologo Zahi Hawass a Perugia, Romizi: «Ha fatto conoscere segreti dell'antico Egitto»

PERUGIA - In occasione della conferenza stampa di ieri mattina al Manu, che ha anticipato la Lectio magistralis dell'archeologo egiziano Zahi Hawass svoltasi nel pomeriggio alla Sala dei Notari, il sindaco Romizi e l'assessore alla Cultura Maria Teresa Severini hanno voluto dare il benvenuto al prestigioso ospite, insieme alla direttrice del museo, la Luana Cencioli. Il sindaco si è detto felice ed onorato di poter avere Hawass a Perugia. «Per me che appartengo a quella generazione che è cresciuta con le avventure di Indiana Jones -ha detto- Zahi Ha-

wass rappresenta davvero l'esempio di come la realtà possa spesso superare la fantasia. Molti dei misteri e dei segreti dell'antico Egitto sono stati svelati grazie a lui, ai suoi studi, alle sue scoperte e anche alle sue innegabili doti di comunicatore». Fondamentale, del resto, il ruolo che Hawass ha giocato in tutto il mondo per portare l'archeologia nelle case, in un modo del tutto nuovo, ma anche quello che egli ha avuto, sia come archeologo che come ministro e come volto noto, per tutelare e conservare il prezioso patrimonio del suo Paese.

Alla Stranieri la Grande Guerra attraverso racconti in musica

PERUGIA - "Ali d'Italia, racconti e musiche della Grande Guerra" è l'incontro che si terrà martedì alle 17.30, all'Università per Stranieri di Perugia. Un appuntamento, il terzo in occasione delle celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale, organizzato dall'Archivio Storico Tito Belati di Perugia in collaborazione con l'associazione nazionale bande italiane autonome, che rientra tra gli eventi voluti dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

Protagonisti storie e racconti in musica della Grande Guerra, dell'arte e dell'innovazione italiana. Per l'occasione le musiche bandistiche, appositamente arrangiate, ed altri brani famosi dei primi del Novecento, saranno suonati solo con gli strumenti a fiato dell'epoca firmati, con il Grifo perugino, dallo stabilimento musicale Tito Belati di Perugia.

Narratore e pianista dell'incontro, il maestro Stefano Ragni. Alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni, intervengono: Giampaolo Lazzeri, presidente nazionale Anbima, il Gen. Arnaldo Ceccato, pilota e scrittore, Lanfranco Bartocci, ingegnere e ricercatore, Mario Belati dell'Archivio Storico Belati, Aldo Caterina, trombone solista e scrittore, Gabriele Mascitti, tromba flicornino solista.

relax
fai godere le papille!
Con olio, cose buone e cose belle. 5 weekend in Umbria.

Questo weekend, **21 e 22 novembre**:
Unto nei castelli di **Assisi**
Sapere di Pane Sapore di Olio a **Gualdo Cattaneo**
L'oro di Spello e 54a Festa dell'Olio e Sagra della Bruschetta a **Spello**
Frantoi aperti a **Spoletto**
Mostra Mercato del Tartufo e dei Prodotti Tipici di **Valtopina**

frantoi aperti
dal **31 ottobre** al **29 novembre**

segui su:
 @Frantoi aperti
 #frantoiaperti
 Scarica la app Frantoi Aperti
 www.frantoiaperti.net